

per Cavalli. Nel corso della Notte sono illuminate le strade, ed è in quel tempo, che da' loro Dottori si discorre al Popolo intorno quella Solennità, e muovono sempre più il suo furore contro gl'inimici di que'Santi, esortandolo ad avere una tenera compassione della loro disgrazia, ed un'odio rabbioso contro quelli, che li dispreggiano. Sarebbe cosa molto difficile, per non dire impossibile, il poter esprimere al naturale le ostentazioni del dolore, che in tale occasione si scorge, mentre si percuotono il petto, piangono, gridano, ed urlano, quanto appena si farebbe nelle disgrazie più gravi. Ne' primi giorni della Funzione si odono de' Predicatori, che raccontano al Popolo la Vita, e le Azioni di *Hossein*, mescolando infinite favole ne' loro racconti; e negli ultimi gli rappresentano la somma sua rassegnazione a' voleri di Dio nel punto di prepararsi alla morte. Dicono, che vennero a lui quattro mila Angioli ad esibirgli la loro assistenza nelle sue estreme calamità; e ch'egli generosamente, rendendo loro grazie, la ricusò. Un'altro Angiolo sotto le sembianze d'un'Eremita gli comparve, presentandogli caritatevolmente una tazza d'acqua allora ch'era vicino a morire per la molta sete, e che non volle accettarla, dicendo, che a lui dava l'animo di fare sorgere dall'arida Terra un Fiume se avesse voluto; e che in fatti, toccatala con un dito solo, si vide ad un tratto scorrere una Fontana abbondante di limpide acque, e poi disse: *Se è decretato, ch'io finisca di vivere a questo modo, non sarà mai vero ch'io voglia in queste acque estinguere la mia sete, e contrastare con il volere del*

Cie-